

COMUNE DI NURRI

Provincia di Cagliari



Corso Italia 138 – Tel. 0782/849005 – Fax 0782/849597 – E.mail comune.nurri@tiscali.it;
Cod. Fisc. 81000150912 – Partita Iva 00176070910

Approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Socio Assistenziale n-106 del 08.05.2014

PER IL SERVIZIO SET. SERVIZIO EDUCATIVA TERRITORIALE TRIENNIO 2014/2015- 2015/2016- 2016/2017
--

<u>CODICE CIG – 574817144C</u>CAPITOLATO SPECIALE
--

**ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO**

La presente gara d'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del servizio **SET- Servizio Educativa Territoriale "**

**ART. 2
DESTINATARI**

Minori le cui famiglie si trovino in difficoltà temporanea a garantire cure adeguate e ad esercitare la funzione educativa o che richiedano un intervento di sostegno alla genitorialità; minori le cui famiglie siano portatrici di problemi strutturali che comportano emarginazione e disadattamento;

**ART. 3
MODALITA' DI GARA**

Il Servizio di cui al presente Capitolato verrà affidato mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 e 55 del D.Lgs. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e sulla base degli elementi di valutazione meglio specificati nel bando di gara.

La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio **massimo di 100 punti** sulla base degli elementi e relativi valori ponderali di seguito specificati:

A) OFFERTA QUALITATIVA punti max 70/100

B) OFFERTA ECONOMICA punti max 30/100

TOTALE PUNTI ATTRIBUIBILI MAX 100/100

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata dalla commissione di gara che valuterà le offerte secondo le modalità e i criteri meglio specificati nel bando di gara.

**ART. 4
CARATTERISTICHE, COMPITI E DOVERI DEL PERSONALE IMPIEGATO**

Il servizio sarà garantito dalla Ditta appaltatrice mediante

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata dalla commissione di gara che valuterà le offerte secondo le modalità e i criteri meglio specificati nel bando di gara.

- **N.1 coordinatore - n. 720 ore nel triennio -**
Requisiti: Laurea in psicologia -in possesso di iscrizione all'Ordine Professionale con esperienza lavorativa annuale
- **Almeno n. 2 Educatori professionali per n 1620 ore ciascuno nel triennio –**
con esperienza lavorativa annuale in servizi educativi territoriali, in possesso del titolo conseguito in seguito alla frequenza di appositi corsi riconosciuti dallo Stato o dalla Regione o del diploma di laurea triennale in Scienze dell'Educazione o in Scienze della Formazione. Sono fatte salve le disposizioni sugli educatori senza titolo previste dall'art. 13, comma 11, della L. R. 21.4.2005 n. 7.
- **Materiali di facile consumo (gite escursioni , materiali vari- ore aggiuntive)** per un importo di € 3000,00 (da presentare da parte della Ditta aggiudicataria le apposite pezze giustificative)

N:B. il calcolo orario presunto per gli operatori deve essere determinato non tenendo conto dell'indennità di turnazione, non prevista .

Le ditte all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara dovranno autocertificare, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, di avere alle proprie dipendenze il personale richiesto al presente articolo, in possesso dei requisiti appresso specificati. La ditta aggiudicataria dovrà fornire, a pena di decadenza, entro 10 giorni dalla richiesta da parte dell'Ente, l'elenco nominativo del personale con i relativi curricula, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, con indicazione dei ruoli che ricopriranno nell'espletamento del servizio. La ditta dovrà altresì specificare la tipologia di contratto di lavoro stipulato con ciascun operatore. Al fine di garantire la continuità del rapporto tra gli operatori e gli utenti dei servizi, la ditta aggiudicataria si impegna all'osservanza del Contratto Collettivo Nazionale e Territoriale di Lavoro per le cooperative sociali, il quale prevede, nei cambi di gestione, l'assunzione del personale attualmente presente nei servizi oggetto dell'appalto che voglia transitare nella ditta subentrante. Le prestazioni di cui al presente capitolato dovranno essere garantite attraverso le seguenti figure professionali la cui esperienza lavorativa valevole quale titolo d'accesso, deve essere stata prestata in favore di Enti Pubblici o per conto di questi per il tramite di Società o Cooperative Sociali affidatarie:

AVVERTENZA

Il monte ore e l'articolazione giornaliera relativi all'impegno settimanale degli operatori potrà essere variato su indicazione del Responsabile del Settore Politiche Sociali, previa verifica delle esigenze del servizio. Il committente si riserva di richiedere ulteriori educatori all'interno del budget orario disponibile o di modificarne l'impiego destinandoli sulla base delle esigenze accertate a uno dei servizi oggetto dell'appalto, tenuto conto della loro specificità professionale.

L'aggiudicatario si impegna a garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento del servizio e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione al personale incaricato.

Art. 5 TIPOLOGIA DEI SERVIZI

1. Servizio educativo territoriale

Il servizio prevede interventi di natura socio – educativa rivolti prevalentemente a soggetti minorenni, a gruppi di minori e alle loro famiglie, prestati presso il loro domicilio e/o presso le sedi dei Centri Socio Educativi di Nurri a e/o al di fuori di essi (piazze, spazi aperti, giardini pubblici ecc.) presso sedi operative, all'uopo individuate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con servizi, istituzioni e organizzazioni del territorio.

Il servizio è volto ad attivare in favore del minore un insieme di interventi educativi per tutelare il suo interesse e affiancare la famiglia quale ambiente naturale per la sua crescita e sviluppo. Il servizio ha lo scopo di contribuire alla crescita positiva del minore nell'ottica delle linee guida deliberate dalla R.A.S.. In particolare si vuole superare l'ottica assistenziale e promuovere e valorizzare le risorse presenti nel nucleo familiare e nel contesto territoriale di appartenenza, pertanto il Servizio sarà realizzato nell'ottica della metodologia del lavoro di rete e di integrazione tra le risorse territoriali.

Obiettivi e finalita': L'obiettivo del servizio è di promuovere nei soggetti beneficiari degli interventi e nelle loro famiglie, capacità e potenzialità temporaneamente inespresse e inutilizzate sia a causa di eventi esterni sia per l'incapacità di riconoscerle e utilizzarle in modo adeguato. Il riconoscimento dello stretto rapporto tra i problemi del minore e della sua famiglia, evidenzia la necessità di sostenere in modo unitario entrambi con interventi volti a: sostenere la genitorialità; - riattivare la comunicazione e le relazioni interpersonali; facilitare il riconoscimento dei bisogni e dei problemi dei minori da parte dei familiari; prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione ed eventualmente facilitare il rientro dei minori in famiglia; - fornire elementi conoscitivi per la valutazione di scelte di carattere generale e specifico.

Risultati attesi

Promozione di un servizio funzionale al sostegno delle capacità educative delle famiglie e del contesto sociale di riferimento; Sviluppo della cultura dell'accoglienza del minore nella sua realtà positiva allontanando la concezione di un servizio ideato e indirizzato esclusivamente all'infanzia disagiata; Creazione di una rete solidale di collaborazione tra le diverse agenzie educative territoriali (scuole, associazioni, parrocchia, servizi sanitari, volontariato...).

Il servizio potrà svolgersi nei seguenti ambiti

a domicilio, per l'analisi delle modalità relazionali assunte all'interno del nucleo familiare, per la negoziazione delle richieste, per il sostegno dei compiti educativi e l'avvio dei processi di aiuto e autoaiuto; nella scuola, come supporto specialistico agli insegnanti per la lettura e l'analisi partecipata dei bisogni e delle problematiche espresse dai minori; nella scuola in orari extrascolastici per favorire nei ragazzi momenti di incontro e valorizzazione reciproca delle proprie risorse, competenze e attitudini (gruppo compiti); con interventi in favore dei genitori mediante gruppi e/o incontri di formazione/informazione su particolari argomenti della psicopedagogia dello sviluppo; nei servizi e nelle risorse del territorio, all'interno del gruppo dei pari per la ricerca e la promozione delle attività del tempo libero; in strutture ospitanti momentaneamente il minore; presso il domicilio e i servizi territoriali di natura socio sanitaria nel caso di adulti e sofferenti psichici

Il servizio si esplica con interventi integrativi della famiglia e si concretizza attraverso:

- attivazione di interventi tesi a favorire l'acquisizione ed il rafforzamento di ruoli genitoriali;
- interventi tesi ad orientare, informare e sostenere la famiglia, circa la positiva fruizione delle risorse territoriali;
- attivazione di reti informali e formali di sostegno al nucleo familiare;
- interventi educativi nei confronti della persona e del nucleo familiare di appartenenza;
- interventi di recupero scolastico;

- interventi di animazione e di tempo libero anche nei quartieri ed in particolare in quelli dove si rileva il maggior disagio;
- interventi di sostegno e di sensibilizzazione nei confronti delle agenzie educative, sportive e di animazione in cui è inserito il minore, da attuarsi presso le sedi individuate dal progetto educativo individuale;
- interventi educativi rivolti a piccoli gruppi;
- interventi volti a contrastare le situazioni di isolamento delle persone, a promuovere la ripresa dei contatti con l'esterno rimotivandole nella ricerca di interessi e a favorire il recupero delle autonomie di base:- cucinare, prendersi cura della casa, della propria igiene (anche in collaborazione con gli operatori del servizio di assistenza domiciliare).

Art. 6 MODALITA' DI GESTIONE

I servizi devono essere svolti in stretto raccordo con il Servizio Sociale Comunale, rispettando le linee d'indirizzo comunali e apportando, attraverso l'osservazione diretta, nuovi elementi conoscitivi. Ogni operatore è tenuto quotidianamente alla redazione di un diario giornaliero degli interventi e di un foglio presenza circa le ore di servizio svolte. Tale modulo deve contenere: nome dell'utente, data, orario, attività svolta, annotazioni, firma dell'operatore. Ogni bimestre ciascun operatore è tenuto a consegnare al Comune una relazione professionale sui casi in carico. Gli operatori sono tenuti alla rigorosa e corretta compilazione della documentazione loro richiesta e sono tenuti al segreto professionale circa i dati e le informazioni di cui vengono a conoscenza nell'espletamento del loro compito (D. Lgs. n. 196/0

1. Servizio educativo territoriale

Il servizio è da espletarsi durante l'arco di tutta la settimana, dal lunedì al venerdì o , secondo quanto stabilito nel Progetto Educativo Individuale. Tuttavia, in ragione di particolari ed eccezionali esigenze, potranno essere richiesti e/o autorizzati dal Responsabile del Settore, servizi anche durante i giorni festivi.

Operativamente il servizio si esplica mediante l'intervento dell'equipe composta da: uno Psicologo, Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale del Comune, gli Educatori professionali. Per ciascun soggetto in carico, l'èquipe elabora il Progetto Educativo Individuale. La suddetta èquipe è integrata di volta in volta e a seconda delle caratteristiche del caso da trattare, dalle altre figure professionali interessate quali: insegnanti, medici, specialisti, altre figure significative utili

Schema di intervento

1) Il Servizio Sociale professionale del Comune individua e prende in carico il caso rilevando le informazioni iniziali: le problematiche socio ambientali, le risorse disponibili, sia in termini di servizi e di strutture fisiche esistenti che in termini di risorse umane e professionali coinvolte;

2) L'Assistente Sociale di riferimento del Comune, in apposito incontro cui partecipa il Responsabile del Settore, presenta il caso al Coordinatore del Servizio, il quale dopo una valutazione che può anche riguardare il coinvolgimento dello psicologo, propone l'educatore al quale affidare l'incarico di seguire il caso stesso;

3) L'èquipe individua:

- obiettivi dell'intervento a breve, medio e lungo termine;
- individuazione dell'area di intervento specifica dell'operatore e relative prestazioni;
- indicazione delle risorse territoriali e non, con cui si intende collegarsi;
- scadenario delle verifiche con gli operatori dei servizi coinvolti nel progetto e con gli utenti;
- monte ore settimanali e loro articolazione;
- previsione della durata dell'intervento.

4) Lo psicologo redigerà quindi il progetto educativo individuale sulla base di quanto emerso dall'incontro d'èquipe e con l'Assistente Sociale di riferimento, specificando gli interventi affidati all'Educatore e quelli in cui eventualmente intervengono le altre figure dell'èquipe o quelle di riferimento per il caso;

5) Il Servizio Sociale professionale del Comune cura il monitoraggio degli interventi attivati anche per il tramite del coordinatore del servizio educativo territoriale;

6) Il progetto educativo individuale viene condiviso con la famiglia del minore e con tutte le ulteriori agenzie educative, sociali, sanitarie eventualmente coinvolte nel processo d'aiuto. Resta inteso che gli incontri di verifica sull'andamento di ciascun caso possono essere richiesti da tutte le parti interessate nell'intervento, tuttavia necessariamente e salvo imprevisti o esigenze inderogabili, dovrà sempre essere presente anche l'Assistente Sociale referente del caso per il Comune, pertanto gli operatori della ditta affidataria dovranno far riferimento ad essa.

ART. 7 DEPOSITO CAUZIONALE

Le ditte partecipanti alla gara sono tenute a costituire **cauzione provvisoria pari all'2%** dell'importo totale dell'appalto, secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs 163/2006, nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto in caso in caso di aggiudicazione della gara. L'Impresa in caso di aggiudicazione è tenuta a presentare **cauzione definitiva pari al 10%** del valore contrattuale per il periodo di esecuzione della prestazione contrattuale.

La cauzione deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. La fideiussione o polizza deve contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e senza possibilità di porre eccezioni.

La cauzione rimane depositata a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali

ART. 8 COORDINAMENTO E VERIFICA

Il comune attraverso la figura dell'Assistente Sociale provvederà al coordinamento del Servizio e all'accertamento della regolare esecuzione sotto un triplice profilo:

- 1) verifica e controllo dell'effettiva prestazione svolta dall'appaltatore;
- 2) controllo della qualità e conformità della prestazione al Capitolato e al progetto proposto dalla Ditta all'atto della offerta;
- 3) verifica degli aspetti del contratto compresi la regolarità delle assunzioni, dei rapporti di lavoro e delle coperture previdenziali e di assicurazione.

ART.9 RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare le disposizioni del D.lgs 81/2008 e s.m.i.. La ditta dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni adottando le misure necessarie a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti dalle persone addette e dei terzi. Eventuali sanzioni per inadempienze derivanti dalle norme di cui ai commi precedenti sono ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 10 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, inoltre la Ditta s'impegna ad osservare e applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località di cui si svolge l'appalto.

La Ditta s'impegna a fornire, su richiesta del Comune, la documentazione comprovante la regolarità del rapporto di lavoro.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguroso e corretto. La Ditta s'impegna a richiamare, multare e, se è il caso, a sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

La Ditta appaltatrice si obbliga altresì a sostituire i propri operatori assenti per ferie, malattia o permessi con altro personale in possesso della medesima qualifica; eventuali sostituzioni o modificazioni dovranno essere concordate con l'Operatore Sociale del Comune.

La Ditta si obbliga infine al rispetto della normativa sulle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza.

ART.11 COMPENSO

Il compenso complessivo triennale presunto è di €. 77855,77+ Iva se dovuta da erogarsi in base alle ore mensili effettivamente prestate, dalla scheda delle presenze dei minori e dietro presentazione di regolare fattura, con relazione dettagliata sull'attività svolta e presenze dei minori ..

Nessun diritto o pretesa alcuna potranno essere vantati nei confronti dell'Amministrazione Comunale che non sia il compenso pattuito.

ART. 12 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) – presumibilmente -con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio.

ART.13 DANNI E ASSICURAZIONI

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di Società Assicuratrici.

A tal fine, provvederà a sottoscrivere una polizza assicurativa, per la Ditta appaltatrice stessa ed il personale impegnato, per l'eventuale responsabilità civile verso terzi esonerando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto della convenzione e quindi a trasmettere al Comune copia conforme della stessa.

ART. 14 SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY

Il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la tutela della privacy, in osservanza del D.lgs 196/2003 oltre alle regole stabilite dalla deontologia professionale.

All'inizio del servizio la ditta dovrà comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi dell'ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del personale della ditta che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Amministrazione Comunale.

E' fatto espresso divieto di utilizzare questi dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto, fatto salvo specifica autorizzazione da parte dell'ente committente e per le finalità ammesse dalla legge.

ART.15 DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente capitolato che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 C.C.

In casi di gravissime inadempienze, o comunque, reiterate, il Comune si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi del succitato articolo, fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento dei danni.

Si stabilisce inoltre, indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui al precedente art. 15, il Comune di Orroli si riserva la facoltà di chiedere, con semplice atto amministrativo, la risoluzione unilaterale del contratto nei seguenti casi:

- Mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- Sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- Ripetute inosservanze delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del servizio;
- Subappalto;

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 17 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a leicità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi.

ART. 18 DOMICILIO

Il domicilio eletto dall'Amministrazione e dalla Ditta è quello delle rispettive sedi legali. Ogni variazione del domicilio dovrà essere comunicata all'altra parte in forma scritta.

ART.19

PENALI

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato. Ove si verificassero deficienze, interruzioni o abusi nell'espletamento degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione avrà la facoltà, valutati i motivi, di applicare una penale, variabile secondo la gravità dell'inadempienza tra un minimo di € 50,00 ed massimo di € 200,00 per ogni inadempimento e/o per ogni ritardo, fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché degli eventuali recessi e risoluzioni del contratto.

Le inadempienze contrattuali saranno contestate per iscritto dal Comune di Nurri a mezzo raccomandata A/R presso il domicilio legale della ditta.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica della contestazione. Gli importi dovuti dalla Ditta in conseguenza delle inadempienze accertate e contestate o in conseguenza di mancata o insufficiente giustificazione saranno detratti direttamente dal corrispettivo dovuto per l'appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare e far eseguire, a spese dell'appaltatore, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio.

ART. 20

SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi immediatamente dopo la liquidazione dell'ultima fattura relativa al Servizio di cui al presente capitolato.

ART.21

SPESE A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, comprese le spese di bollo, di registro, i diritti di segreteria, eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione, le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, salvo diversa disposizione di legge, con rinuncia di rivalsa nei confronti del Comune DI Nurri .

ART. 22

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rinvia al bando di gara ed alla normativa vigente in materia. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, del contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Cagliari

Nurri08.05.2014

Il Responsabile dell'Area Socio Assistenziale
Ass.Sociale R.Ulleri